9 DICEMBRE 2024

CARMIGNAC
INVESTING IN YOUR INTEREST

PROSPETTO INFORMATIVO

CARMIGNAC ABSOLUTE RETURN EUROPE

OICVM di diritto francese

Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

I. CARATTERISTICHE GENERALI

1° Forma dell'OICVM
Fondo comune d'investimento

2° Denominazione
CARMIGNAC ABSOLUTE RETURN EUROPE

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito
Fondo comune di investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE.

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo
Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers in data 21 gennaio 1997. È stato costituito il 3 febbraio 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

CATEGORIA DI QUOTE	CODICE ISIN	DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI	VALUTA DI DENOMINAZIONE	SOTTOSCRITTORI INTERESSATI	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE SUCCESSIVA
A EUR Acc	FR0010149179	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	Assente	Assente
A EUR Y dis	FR0011269406	Distribuzione	Euro	Tutti	Assente	Assente
F EUR Acc	FR001400JG56	Accumulazione dei proventi	Euro	Investitori autorizzati*	Assente	Assente
Z EUR Acc	FR001400TVB3	Accumulazione dei proventi	Euro	Questa quota è riservata agli OICR gestiti dalle società del Gruppo Carmignac.	Assente	Assente

* Accessibile (i) agli Investitori istituzionali che investono per conto proprio (con riferimento agli investitori istituzionali costituiti nell'Unione europea, il termine "investitore istituzionale" designa una Controparte qualificata/un Investitore professionale ai sensi della Direttiva MiFID 2), (ii) ai Fondi di fondi, (iii) ai Prodotti preassemblati che acquistano le quote direttamente o a nome di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione al livello del prodotto, (iv) agli Intermediari finanziari che non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi, conformemente alle disposizioni regolamentari o agli accordi individuali conclusi con i loro clienti in materia di onorari, (v) al gruppo Carmignac (entità di Carmignac, OICVM/FIA gestiti da tali entità e dipendenti di Carmignac).

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica
I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI
Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione
Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Questi documenti, il prospetto informativo e il KID (documento contenente le informazioni chiave) sono disponibili sul sito www.carmignac.com.

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

1° Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme con sede legale all'indirizzo 24, place Vendôme, 75001 PARIGI, autorizzata dall'Autorité des marchés financiers il 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

BNP PARIBAS SA, istituto di credito autorizzato dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (ACPR), con sede legale all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia (indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia), iscritto nel Registro di commercio e delle imprese di Parigi con il numero 662 042 449, e soggetto alla vigilanza dell'Autorité des marchés financiers (AMF).
Descrizione delle funzioni della banca depositaria: la Banca depositaria esercita le funzioni definite ai sensi della normativa che disciplina il fondo:

- Custodia delle attività del fondo
- Verifica della regolarità delle decisioni della società di gestione
- Monitoraggio dei flussi di liquidità del fondo.

La banca depositaria è inoltre incaricata, su delega della società di gestione, della contabilità delle passività del fondo, che include la centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo e la tenuta del registro dell'emittente delle quote del fondo. La banca depositaria è indipendente dalla società di gestione.

Inquadramento e gestione dei conflitti di interessi: Possono essere identificati potenziali conflitti di interessi, in particolare laddove la società di gestione intrattenga con la Banca depositaria rapporti commerciali diversi da quelli derivanti dalla funzione di banca depositaria. Al fine di gestire tali situazioni, la banca depositaria ha istituito e aggiorna regolarmente una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a prevenire i conflitti di interesse che potrebbero scaturire da tali rapporti commerciali. L'obiettivo di tale politica è individuare, analizzare, gestire e monitorare le situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Delegati: La Banca depositaria è responsabile della custodia delle attività del fondo. Tuttavia, per offrire i servizi legati alla custodia delle attività in alcuni paesi, la banca depositaria può subdelegare le funzioni di custodia. Il processo di nomina e di supervisione dei subdepositari segue i migliori standard di qualità, inclusa la gestione dei potenziali conflitti di interessi che potrebbero derivare da tali nomine.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e subdelegati della Banca depositaria e le informazioni relative ai conflitti di interessi che potrebbero derivare da questi incarichi sono disponibili sul sito web di BNP PARIBAS S.A.: http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html. Informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta.

L'elenco dei subdepositari è altresì disponibile sul sito web www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.

3° Società di revisione

PricewaterhouseCoopers Audit, SA - 63 rue de Villiers - 92208 Neuilly sur Seine
Firmatario: Frédéric SELLAM

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI
Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società parzialmente delegata alla gestione finanziaria (ad esclusione del mercato valutario, gestito da CARMIGNAC GESTION)

CARMIGNAC UK Ltd., 2, Carlton House Terrace, SW1Y 5AF Londra - Regno Unito, autorizzata dalla FCA, e filiale di

Carmignac Gestion Luxembourg, a sua volta filiale di Carmignac Gestion, S.A.

6° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI
CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del Fondo e redigere la documentazione periodica

7° Società incaricata della centralizzazione

Carmignac Gestion ha delegato tutte le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso ai seguenti istituti:

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della società di gestione

- Per le quote al portatore o al nominativo amministrato da registrare o registrate presso Euroclear France: **BNP PARIBAS S.A.**, con sede legale all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia; indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin, Francia.

- Per le quote da registrare o registrate al nominativo puro all'interno di un Sistema di registrazione elettronica condiviso (Dispositif d'Enregistrement Electronique Partagé, DEEP), e riservate esclusivamente agli investitori che sono persone giuridiche, che agiscono per proprio conto e che sono stati preventivamente approvati da Carmignac Gestion: **IZNES**, société par actions simplifiée (società per azioni semplificata) iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Commercio di Parigi con il numero 832 488 415, autorizzata dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (ACPR), autorizzata e soggetta alla vigilanza dell'Autorité des marchés financiers (AMF) e con sede legale all'indirizzo 18 Boulevard Malesherbes (75008).

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS Bank, Luxembourg Branch (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer - L - 2520 Lussemburgo

8° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione su delega della società di gestione

BNP PARIBAS S.A.: la sede legale si trova all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia; indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia; e Carmignac Gestion, 24, place Vendôme, 75001 Parigi, Francia.
Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da BNP PARIBAS S.A., tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di BNP PARIBAS S.A. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a BNP PARIBAS S.A.

IZNES: la sede legale si trova all'indirizzo 18 Boulevard Malesherbes, 75008 Parigi, Francia.
Le richieste di quote da registrare o registrate al nominativo puro nel Sistema di registrazione elettronica condiviso (DEEP) di IZNES vengono ricevute in qualsiasi momento da IZNES e centralizzate presso quest'ultima alle ore 18.00 di ogni giorno di calcolo del valore patrimoniale netto (G).

9° Custode dei registri delle quote

- Per le quote al portatore o al nominativo amministrato da registrare o registrate presso Euroclear France: **BNP PARIBAS S.A.**, con sede legale all'indirizzo 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia; indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin, Francia.

➢ Per le quote da registrare o registrate al nominativo puro all'interno di un Sistema di registrazione elettronica condiviso (Dispositif d'Enregistrement Electronique Partagé, DEEP), e riservate esclusivamente agli investitori che sono persone giuridiche, che agiscono per proprio conto e che sono stati preventivamente approvati da Carmignac Gestion: **IZNES**, société par actions simplifiée (società per azioni semplificata) iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Commercio di Parigi con il numero 832 488 415, autorizzata dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (ACPR), autorizzata e soggetta alla vigilanza dell'Autorité des marchés financiers (AMF) e con sede legale all'indirizzo 18 Boulevard Malesherbes (75008).

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

Caratteristiche delle quote:

- Diritto connesso alle quote

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

- Contabilità delle passività

Nell'ambito della gestione delle passività del Fondo, gli ordini di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzati da BNP PARIBAS S.A. per le quote da registrare o registrate in EUROCLEAR e da IZNES per le quote da registrare o registrate al nominativo puro nel Sistema di registrazione elettronica condiviso (DEEP), con BNP PARIBAS S.A. che opera in qualità di conservatore del registro dell'emittente.
Tali funzioni sono svolte su delega della società di gestione.

- Diritti di voto

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

- Forma delle quote

Le quote sono emesse al portatore, al nominativo amministrato o al nominativo puro; quest'ultima forma solo per le quote che saranno registrate nel sistema di registrazione elettronica condiviso di IZNES per i sottoscrittori che hanno accesso a tale sistema.

- Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Informazioni in merito al regime fiscale

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Il fondo è idoneo al PEA.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

- Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.
All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

- A livello dei partecipanti al fondo

Partecipanti residenti in Francia: Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

Partecipanti non residenti in Francia: Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.
Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1° ISIN

CATEGORIE DI QUOTE	ISIN
A EUR Acc	FR0010149179
A EUR Ydis	FR0011269406
F EUR Acc	FR001400JG56
Z EUR Acc	FR001400TVB3

2° DELEGA DELLA GESTIONE FINANZIARIA

CARMIGNAC UK Ltd., 2, Carlton House Terrace, SW1Y 5AF Londra - Regno Unito, autorizzata dalla FCA, e filiale di Carmignac Gestion Luxembourg, a sua volta filiale di Carmignac Gestion, S.A.

3° Obiettivo di gestione

Il fondo punta a realizzare una performance positiva al netto delle commissioni su un orizzonte temporale raccomandato di 3 anni.

Inoltre, il fondo cerca di investire in modo sostenibile e adotta un approccio di investimento socialmente responsabile. Le modalità di applicazione dell'approccio di investimento socialmente responsabile sono descritte nell'allegato "Caratteristiche ambientali e/o sociali" qui di seguito e sono disponibili sul sito web www.carmignac.com.

4° Indice di riferimento

Il fondo non ha un indice di riferimento.

5° STRATEGIA DI INVESTIMENTO

a) Strategie adottate

Al fine di conseguire il proprio obiettivo di gestione, il fondo applica una strategia d'investimento azionaria denominata "long/short" incentrata sui fondamentali. Tale strategia consiste nella costruzione di un portafoglio di posizioni in acquisto (definite "long" o "lunghe") e posizioni in vendita (definite "short" o "corte") su strumenti finanziari ammissibili nel patrimonio del fondo.

Il fondo è investito per una quota minima del 75% del patrimonio netto in azioni idonee al PEA, ossia azioni degli Stati membri dello Spazio economico europeo. Il fondo può altresì essere investito, nella misura massima del 25% del patrimonio netto, in azioni dei mercati non appartenenti allo Spazio economico europeo (SEE).

Il gestore può assumere posizioni corte in modo discrezionale al fine di adottare strategie relative value combinando posizioni lunghe e corte sui sottostanti ammessi in portafoglio o con finalità di copertura del rischio. Inoltre, il gestore copre sistematicamente l'esposizione specifica derivante dai titoli ammissibili al PEA al fine di mantenere l'esposizione del fondo ai mercati azionari su un livello pari o inferiore al 50% del patrimonio netto. L'esposizione netta del fondo ai mercati azionari è dunque compresa fra il -20% e il 50% del patrimonio netto del fondo.

Se il gestore lo ritiene necessario, il fondo può altresì essere investito, nella misura massima del 25% del patrimonio netto, in obbligazioni, buoni del Tesoro e strumenti del mercato monetario negoziati sui mercati francesi ed esteri che offrono il maggior potenziale di rivalutazione o che permettono di ridurre il rischio del portafoglio.

La strategia long/short del fondo viene determinata attraverso un'analisi finanziaria approfondita delle società nelle quali il fondo intende assumere posizioni lunghe o corte. La selezione delle posizioni lunghe e corte si basa su un'analisi approfondita dei fondamentali delle società target, compresa un'analisi finanziaria esaustiva, un'analisi del contesto competitivo, della qualità del team manageriale e su un attento monitoraggio dell'evoluzione del business. Le ripartizioni settoriali e geografiche derivano dal processo di selezione dei titoli.

Il fondo è esposto al rischio di cambio a un livello massimo del 25% del patrimonio netto in valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo.

Questi investimenti sul mercato dei cambi vengono effettuati in funzione delle previsioni sull'andamento delle differenti divise e in particolare in base all'allocazione valutaria del fondo. Detta allocazione valutaria si basa sulla detenzione di titoli fisici denominati in valute estere o di strumenti derivati su valute.

L'universo di investimento di tutte le strategie include i mercati emergenti entro i limiti stabiliti nella sezione "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

b) Caratteristiche extra-finanziarie

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, in conformità dell'articolo 8 del regolamento UE del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("**SFDR**"). Le informazioni relative agli investimenti responsabili sono riportate nell'allegato al presente prospetto informativo.

c) Descrizione delle classi di attività, dei contratti finanziari e del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento

Azioni

Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 75% del patrimonio netto in azioni idonee al PEA, ossia dei mercati degli Stati membri dello Spazio economico europeo. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo appartenenti a società di qualsiasi settore. La quota eventualmente investita in azioni dei mercati emergenti non deve superare il 10% del patrimonio netto; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

L'esposizione netta ai mercati azionari è compresa tra il -20% e il 50% del patrimonio netto.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore di diversificare il portafoglio, il patrimonio del fondo può essere investito nella misura massima del 25% in strumenti del mercato monetario, in titoli di debito negoziabili e/o in obbligazioni a tasso fisso o variabile, con o senza garanzia, e/o indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o dei mercati internazionali, tra cui quelli emergenti. Il fondo può investire in titoli emessi da emittenti pubblici o privati. I titoli non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di ripartizione fra emittenti pubblici o privati, né in termini di scadenza e duration.

Il gestore si riserva la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio netto in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Può inoltre investire in obbligazioni sprovviste di rating. In quest'ultimo caso, la società può effettuare una propria analisi e attribuire un rating interno. Se il rating dell'obbligazione viene giudicato inferiore a "investment grade", il titolo è soggetto ai limiti summenzionati.

Per tutte queste attività, la società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, qualità creditizia, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione dei rating attribuiti da agenzie) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

OICR, fondi d'investimento ed Exchange Traded Funds (ETF)

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:
- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi di investimento di diritto estero;

a condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code monétaire et financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange-traded fund") o "tracker".

Strumenti derivati

Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, il fondo può, con finalità di esposizione, di copertura o nell'ambito di strategie relative value, investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, tra cui quelli emergenti, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), i contratti a termine su valute, gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference) su uno o più rischi e/o sottostanti nei quali il gestore può investire.

Tali strumenti derivati permettono al gestore di esporre il fondo ai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio ed entro i limiti del 100% del patrimonio per ciascuno di essi, salvo diversa indicazione:
- azioni
- valute
- tasso d'interesse
- dividendi
- volatilità e varianza entro il limite del 10% del patrimonio netto
- materie prime tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto
- ETF (strumento finanziario)

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello di effetto leva, definito come la somma dei valori nominali lordi dei derivati calcolata senza compensazione e senza copertura, coniugato al limite di VaR del fondo (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

Possono essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Tali controparti sono istituti di credito o società d'investimento con sede in uno Stato membro dell'Unione europea che hanno ricevuto un rating minimo pari a BBB- (o equivalente) da almeno una delle principali agenzie di rating. Gli strumenti derivati sono oggetto di scambi di garanzie, il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Contratti che costituiscono garanzie finanziarie". Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

Gli strumenti derivati su azioni, su indici azionari o su panieri di azioni o di indici azionari sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso oppure per coprire l'esposizione in relazione a un titolo, a un gruppo di titoli, a un settore economico, a un'area geografica o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo ai mercati azionari, in funzione dei paesi, delle aree geografiche, dei settori economici o dei gruppi di emittenti. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati azionari.

Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso ovvero per coprire l'esposizione in relazione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Possono altresì essere utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari.

Gli strumenti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione al rischio di tasso o semplicemente per adeguare la duration complessiva del portafoglio. I contratti derivati su tassi sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte su diversi mercati del reddito fisso in funzione dei paesi, delle aree geografiche o dei segmenti della curva.

Gli strumenti sulla volatilità o sulla varianza sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso alla volatilità dei mercati, per coprire l'esposizione alle azioni o per adeguare l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sulla volatilità dei mercati.

Gli strumenti derivati su dividendi sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso del dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti o per coprire il rischio di dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui dividendi del mercato azionario.

Gli strumenti derivati su materie prime sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso delle materie prime, per coprire l'esposizione alle materie prime o per adeguare l'esposizione del portafoglio alle materie prime. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sulle materie prime.

Titoli con derivati incorporati

Il fondo potrà investire in titoli con derivati incorporati, in particolare warrant, obbligazioni convertibili, obbligazioni *callable / puttable*, credit link note (CLN), EMTN e buoni di sottoscrizione negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Il fondo può detenere in via accessoria buoni di sottoscrizione o warrant a seguito di operazioni in titoli che diano luogo all'assegnazione di questo tipo di strumenti.

Tali titoli con derivati incorporati permettono al gestore di esporre il fondo ai rischi che seguono, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- azioni
- valute
- tasso d'interesse

- credito
- dividendi
- volatilità e varianza entro il limite del 10% del patrimonio netto
- materie prime tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto
- ETF (strumento finanziario)

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo investito per il loro acquisto.

L'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible e le obbligazioni *callable / puttable*, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Entro il limite del 10% del patrimonio netto, il gestore può investire in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, possono coniugare caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

Il fondo può inoltre investire in obbligazioni *callable* e in obbligazioni *puttable* entro il limite del 25% del proprio patrimonio netto. I suddetti titoli di debito negoziabili prevedono un elemento opzionale che permette, in determinate condizioni (durata del periodo di detenzione, verificarsi di un evento specifico, ecc.), il rimborso anticipato del capitale su iniziativa dell'emittente (nel caso delle obbligazioni *callable*) o su richiesta dell'investitore (nel caso delle obbligazioni *puttable*).

Strategia di utilizzo degli strumenti con derivati incorporati per conseguire l'obiettivo di gestione

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari ove necessario o assumendo un'esposizione a diversi fattori di performance.

Depositi e liquidità

Il fondo potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Queste operazioni sono effettuate entro il limite del 20% del patrimonio netto. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.
A titolo accessorio il fondo può detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.
È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/ disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il fondo può effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli (operazioni di finanziamento tramite titoli) su attività finanziarie idonee per il fondo (principalmente azioni e strumenti del mercato monetario) fino al 20% del proprio patrimonio netto. Queste operazioni sono finalizzate a ottimizzare i proventi del fondo, a investire la sua liquidità, ad adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio o ad adottare le strategie descritte in precedenza. Tali operazioni sono:
- Operazioni di pronti contro termine attive e passive;
- Operazioni di prestito titoli;

La quota prevista del patrimonio gestito oggetto di dette operazioni è pari al 10% del patrimonio netto.

La controparte di queste operazioni è CACEIS Bank, Luxembourg Branch. CACEIS Bank, Luxembourg Branch

non ha alcun potere decisionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo.

Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (denominate "collateral"), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni relative alla remunerazione di tali operazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

6° CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre il rischio di controparte complessivo.

Le garanzie finanziarie sono essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro con qualsiasi scadenza emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione (almeno giornaliera), qualità creditizia degli emittenti (rating almeno pari ad AA-), bassa correlazione con la controparte e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria sono oggetto di uno sconto. Tale sconto è stabilito per contratto dalla società di gestione con ogni controparte.

7° PROFILO DI RISCHIO

Il fondo è investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono sensibili all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

a) **Rischio connesso alla gestione discrezionale:** la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

b) **Rischio di perdita in conto capitale:** il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

c) **Rischio legato alla strategia long/short:** tale rischio è legato alle posizioni lunghe e/o corte a fini di aggiustamento dell'esposizione netta al mercato. Il fondo potrebbe subire perdite elevate qualora le posizioni lunghe e corte evidenziassero simultaneamente un andamento opposto e sfavorevole.

d) **Rischio azionario:** il fondo è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso o di rialzo di questi ultimi.

e) **Rischio di cambio:** il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite investimenti e operazioni su strumenti finanziari a termine. La fluttuazione delle valute rispetto all'euro può avere un effetto positivo o negativo sul valore patrimoniale netto del fondo.

f) **Rischio di tasso d'interesse:** il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio.

g) **Rischio di credito:** il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni.

h) **Rischio legato all'investimento in titoli speculativi:** un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del fondo, che può subire diminuzioni.

i) **Rischio legato all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond):** rischio legato alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento del rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, la liquidità delle obbligazioni contingent convertible può risentire in misura significativa di fasi di turbolenza dei mercati.

j) **Rischio legato alla capitalizzazione**: il fondo può essere esposto ai mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa generalmente più contenuto, le oscillazioni di mercato sono più marcate rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Il valore patrimoniale netto del fondo può quindi risentirne.

k) **Rischio di liquidità:** i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni, causando una flessione del valore patrimoniale netto del fondo.

l) **Rischio connesso ai mercati emergenti:** le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio netto del fondo.

m) **Rischio connesso agli indici di materie prime:** la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto del fondo.

n) **Rischio di controparte:** il rischio di controparte misura la perdita potenziale nel caso in cui una controparte di contratti finanziari over-the-counter o di operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli non onori i propri obblighi contrattuali. Il fondo è esposto a questo rischio tramite i contratti finanziari over-the-counter stipulati con le singole controparti. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire garanzie a beneficio del fondo stesso.

o) **Rischio di volatilità:** l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

p) **Rischi connessi alle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli:** l'esecuzione di queste operazioni e la gestione delle relative garanzie finanziarie possono comportare alcuni rischi specifici quali rischi operativi o il rischio di custodia. Queste operazioni possono quindi avere ripercussioni negative sul valore patrimoniale netto del fondo.

q) **Rischio giuridico:** si tratta del rischio di redazione inadeguata dei contratti stipulati con le controparti delle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli o con le controparti di strumenti finanziari derivati OTC.

r) **Rischio connesso al riutilizzo di garanzie finanziarie**: il fondo non prevede di riutilizzare le garanzie finanziarie ricevute, ma se dovesse farlo, si tratta del rischio che il valore che ne deriva sia inferiore a quello inizialmente ricevuto.

s) **Rischio di sostenibilità:** un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e, in definitiva, sul valore patrimoniale netto del fondo.

✓Integrazione del rischio di sostenibilità nelle decisioni di investimento

Gli investimenti del fondo sono esposti a rischi di sostenibilità che rappresentano un rischio potenziale o effettivo significativo per massimizzare i rendimenti corretti per il rischio nel lungo periodo. Di conseguenza, la società di gestione ha integrato l'individuazione e la valutazione dei rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento e nei processi di gestione del rischio attraverso un processo che si articola in tre fasi:

1) Esclusione: gli investimenti in società che secondo la società di gestione non rispettano gli standard di sostenibilità del fondo sono esclusi. La società di gestione ha formulato una politica di esclusione che prevede, tra l'altro, l'esclusione di società e soglie di tolleranza per attività in settori quali armi controverse, tabacco, intrattenimento per adulti, produttori di carbone termico e società di produzione di energia elettrica. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di esclusione disponibile nella sezione "Investimento Responsabile" del sito web della società di gestione: https://www.carmignac.com.

2) Analisi: la società di gestione integra l'analisi ESG nell'analisi finanziaria tradizionale per individuare i rischi di sostenibilità delle società emittenti nell'universo di investimento, coprendo oltre il 90% delle obbligazioni societarie e delle azioni. La società di gestione utilizza START, il sistema di ricerca ESG proprietario di Carmignac, per valutare i rischi di sostenibilità. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di integrazione ESG e alle informazioni sul sistema START disponibili nella sezione "Investimento Responsabile" del sito web della società di gestione: https://www.carmignac.com.

3) Engagement: la società di gestione collabora con gli emittenti su questioni legate ai fattori ESG

per aumentare la consapevolezza e la comprensione dei rischi di sostenibilità all'interno dei portafogli. L'attività di engagement può riguardare una specifica questione ambientale, sociale o di governance, un impatto duraturo, comportamenti controversi o decisioni di voto per delega. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di engagement disponibile nella sezione "Investimento Responsabile" del sito web della società di gestione: https://www.carmignac.com.

Potenziali conseguenze del rischio di sostenibilità sui rendimenti del fondo: I rischi di sostenibilità possono avere effetti sfavorevoli sulla sostenibilità in termini di un notevole impatto negativo reale o potenziale sul valore degli investimenti, sul valore patrimoniale netto del fondo e, in ultima analisi, sulla performance degli investimenti.
La società di gestione può monitorare e valutare in diversi modi l'importanza dei rischi di sostenibilità per la performance finanziaria di una società in portafoglio:

- Criteri ambientali: la società di gestione ritiene che una società che non tiene conto dell'impatto ambientale delle sue attività e della produzione dei suoi beni e servizi rischi un deterioramento del capitale naturale, multe ambientali o un calo della domanda dei suoi beni e servizi. Di conseguenza, vengono monitorati aspetti come l'impronta di carbonio, la gestione dell'acqua e dei rifiuti, l'approvvigionamento e i fornitori dell'azienda.
- Criteri sociali: La società di gestione ritiene che gli indicatori sociali siano importanti per monitorare il potenziale di crescita a lungo termine e la stabilità finanziaria di una società. Queste politiche in materia di capitale umano, i controlli di sicurezza dei prodotti e la protezione dei dati dei clienti sono alcune delle pratiche rilevanti che vengono monitorate.
- Criteri di governance: La società di gestione ritiene che una corporate governance inefficace possa comportare un rischio finanziario. Di conseguenza, l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la composizione e le competenze del comitato direttivo, il trattamento degli azionisti di minoranza e la retribuzione figurano tra i principali fattori analizzati. Inoltre, viene verificato il comportamento delle società per quanto riguarda le prassi contabili, fiscali e anticorruzione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

8° SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "U.S. persons" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "U.S. persons" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act" (FATCA).

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, così come ogni organismo non a scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesorieri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

Il fondo è rivolto a tutti gli investitori (siano essi persone fisiche o giuridiche), desiderosi di diversificare i propri investimenti mediante titoli di ogni tipo di capitalizzazione dello Spazio economico europeo con un profilo difensivo grazie a una politica attiva di copertura.

La durata d'investimento minima consigliata è di 3 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione personale

dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 3 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel fondo. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo fondo.

9° MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"	QUOTE "DIS"
Destinazione dei proventi netti	Accumulazione dei proventi (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Accumulazione dei proventi (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

10°FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Trattandosi di quote a capitalizzazione, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.
Trattandosi di quote a distribuzione, i proventi delle quote A EUR Ydis sono versati annualmente.
Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

11° CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Le quote EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.
Le quote USD sono denominate in dollari statunitensi. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.
Le quote "con copertura" sono coperte dal rischio di cambio.

12° MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Le richieste di sottoscrizione e rimborso vengono ricevute e centralizzate ogni giorno di negoziazione (G) entro le ore 18.00 (CET/CEST) (esclusi i giorni festivi ufficiali in Francia),
- presso BNP Paribas S.A. per le quote da registrare o registrate al portatore o al nominativo amministrato presso Euroclear e
- presso IZNES per le quote da registrare o registrate al nominativo puro nel Sistema di registrazione elettronica condiviso (DEEP) di IZNES

e sono realizzate sulla base del valore patrimoniale netto successivo. I pagamenti vengono effettuati il terzo giorno di negoziazione non festivo successivo alla data di centralizzazione.

Gli ordini sono eseguiti nell'osservanza della tabella riportata sotto:

G LAVORATIVO	G LAVORATIVO	G LAVORATIVO, GIORNO DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	G+1 LAVORATIVO	G+3 LAVORATIVI	G+3 LAVORATIVI
Centralizzazione entro le ore 18.00 degli ordini di sottoscrizione*	Centralizzazione entro le ore 18.00 degli ordini di rimborso*	Esecuzione dell'ordine al più tardi il G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

* Salvo eventuale termine specifico convenuto con il proprio istituto finanziario.

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni lavorativi per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi (giorni festivi Euronext e festività ufficiali in Francia), il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di *market timing* e *late trading*. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi

Ai sensi degli articoli L. 214-8-7 del Code monétaire et financier e 411-20-1 del regolamento generale dell'AMF, la società di gestione può decidere di applicare una soglia massima ai rimborsi ("gate") in circostanze eccezionali e ove necessario nell'interesse dei partecipanti o del pubblico. La società di gestione ha previsto un meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi a partire da una soglia del 5% corrispondente al rapporto tra i rimborsi al netto delle sottoscrizioni e il patrimonio netto del fondo. L'applicazione di questo meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso superiori a tale soglia.

La soglia di attivazione del meccanismo di gate è specificata nel regolamento (articolo 3) e corrisponde al rapporto tra:

- La differenza constatata, in una medesima data di centralizzazione, tra il numero di quote del fondo di cui è richiesto il rimborso o l'importo totale di questi rimborsi, e il numero di quote del fondo di cui è richiesta la sottoscrizione o l'importo di queste sottoscrizioni; e
- Il numero totale di quote del fondo, o il suo patrimonio netto.

La soglia di attivazione del meccanismo di gate è identica per tutte le categorie di quote del fondo.

L'applicazione del meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso al di là di tale soglia. La durata massima di applicazione del meccanismo di gate per i rimborsi è di venti (20) valori patrimoniali netti in tre (3) mesi. La società di gestione può altresì decidere di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso superiori a tale soglia in una determinata data di calcolo del valore patrimoniale netto, nonostante l'attivazione del meccanismo.

Ad esempio, se i rimborsi netti in una data di calcolo del NAV rappresentano l'8% del patrimonio netto del fondo, viene raggiunta la soglia di attivazione (5%). Esistono due possibili scenari:

- Se le condizioni di liquidità sono favorevoli, la società di gestione può decidere di non attivare il meccanismo di gate per i rimborsi e di onorare tutte le richieste di rimborso; oppure

- Se la società di gestione ritiene che le condizioni di liquidità siano sfavorevoli, il meccanismo di gate per i rimborsi viene applicato a una soglia del 5% o a una soglia superiore (determinata dalla società di gestione sulla base delle condizioni di liquidità prevalenti alla data di calcolo del NAV in questione). La parte delle richieste di rimborso che supera la soglia stabilita viene riportata alla data di calcolo del NAV successiva. Ad esempio, se la società di gestione stabilisce una soglia del 5%, le richieste di rimborso che rappresentano il 3% del patrimonio netto vengono riportate alla data di calcolo del NAV successiva (la società di gestione esegue le richieste di rimborso fino a un limite del 5% del patrimonio netto del fondo). Se la società di gestione stabilisce una soglia del 7%, le richieste di rimborso che rappresentano l'1% del patrimonio netto vengono riportate alla data di calcolo del NAV successiva (la società di gestione esegue le richieste di rimborso fino a un limite del 7% del patrimonio netto del fondo).

L'applicazione di questo meccanismo è identica per tutti i partecipanti al fondo che hanno presentato una richiesta di rimborso a un medesimo valore patrimoniale netto. Di conseguenza, tali ordini di rimborso sono eseguiti nella stessa proporzione per tutti i partecipanti al fondo. Gli ordini non eseguiti sono automaticamente rinviati al valore patrimoniale netto successivo. Gli ordini così rinviati non hanno la priorità sui nuovi ordini di rimborso trasmessi per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo. Se per tale valore patrimoniale netto viene nuovamente attivato un frazionamento dei rimborsi, questi vengono frazionati alle stesse condizioni dei nuovi ordini. Si richiama l'attenzione dei partecipanti sul fatto che la quota degli ordini non eseguiti a un valore patrimoniale netto non può essere annullata né revocata dal partecipante, bensì viene automaticamente rinviata per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo.

Tutti i partecipanti sono informati dell'attivazione del meccanismo di gate tramite informativa sul sito internet della società di gestione (www.carmignac.com). I partecipanti il cui ordine di rimborso non sia stato interamente eseguito a una determinata data di calcolo del valore patrimoniale netto vengono informati in modo particolare nel più breve tempo possibile.

Questo meccanismo di gate è una misura provvisoria. La sua durata è giustificata dalla frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto, dall'orientamento della gestione del fondo e dalla liquidità delle attività detenute. Il regolamento (articolo 3) specifica il numero massimo di valori patrimoniali netti per i quali può essere attivato il meccanismo di gate e la sua durata massima.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

13° SPESE E COMMISSIONI

a) Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE/DEL RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUOTA
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	**Quote A:** fino al 9%, di cui: fino al 4% per gli intermediari

		responsabili della distribuzione o del collocamento dell'OICVM; E • fino al 5% per la società di gestione. **Quote F:** fino al 5% per la società di gestione. Quote Z: Assente
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Assente

b) Commissioni operative e di gestione

	COMMISSIONI FATTURATE ALL'OICVM	BASE DI CALCOLO	ALIQUOTA
1	Commissioni di gestione finanziaria	Patrimonio netto	(Tasso massimo) Quote A EUR Acc: 2% (tasse incluse) Quote A EUR Ydis: 2% (tasse incluse) Quote F EUR Acc: 1,50% (tasse incluse) Quote Z EUR Acc: 0,00% (tasse incluse)
2	Commissioni operative e per altri servizi*	Patrimonio netto	0,30% (tasse incluse) (Tasso forfettario)**
5	Commissione di performance	Patrimonio netto	Quote A ed F: Fino al 20% della sovraperformance eventualmente raggiunta e superiore all'High-Water Mark (1)

Le commissioni di gestione finanziaria comprendono le eventuali retrocessioni versate a società esterne o entità del gruppo di appartenenza, principalmente società delegate alla gestione finanziaria o intermediari per la distribuzione degli OICVM. Tali retrocessioni sono generalmente calcolate come percentuale delle commissioni di gestione finanziaria e delle spese amministrative esterne alla società di gestione.

** Le commissioni operative e per altri servizi servono a coprire e remunerare le funzioni e i servizi forniti dalla società di gestione (diversi da quelli esclusi sotto, principalmente riguardanti la gestione finanziaria e la distribuzione) e le commissioni operative del fondo. Sono accantonate per ogni valore patrimoniale netto del fondo.*
Le commissioni operative e per altri servizi comprese in questa categoria includono:
(1) gli oneri di registrazione e per l'inserimento del fondo in listino, come le commissioni legate alla registrazione e alle formalità presso le autorità di regolamentazione locali nei paesi in cui è registrato (oneri legali, di consulenza o dei fornitori

per l'assistenza alla registrazione o all'inserimento in listino), le commissioni per l'inserimento in listino e per la pubblicazione del valore patrimoniale netto, le commissioni delle piattaforme di distribuzione/inserimento in listino, gli oneri degli agenti che agiscono da interfaccia con la distribuzione (agenti pagatori, rappresentanti, ecc…);
(2) le commissioni legate alle informazioni ai clienti e ai distributori, come le commissioni per la redazione e la pubblicazione di documentazione regolamentare (fornitori inclusi), relazioni, comunicazioni di informazioni ai distributori (in particolare commissioni e costi legati alla produzione e alla pubblicazione dei file di posizione), le commissioni degli strumenti per il monitoraggio di clienti e distributori, le informazioni ai partecipanti (comprese le lettere ai partecipanti - salvo in caso di fusioni, acquisizioni e liquidazioni), i costi di manutenzione del sito web della società di gestione, le commissioni per la traduzione del fondo e i costi per rispondere alle richieste di dovuta diligenza di terzi;
(3) le commissioni legate ai dati, quali i costi di licenza dell'indice di riferimento, le commissioni legate ai dati utilizzati per la ridistribuzione a terzi e, più in generale, per le informazioni agli investitori in aggiunta alle relazioni periodiche, le commissioni di accesso ai fornitori di informazioni e ai dati finanziari (ad eccezione delle voci relative esclusivamente al processo decisionale del gestore o alla gestione dei rischi), le commissioni di accesso ai fornitori di dati degli investitori, le commissioni derivanti da richieste specifiche dei clienti, le commissioni legate a dati specifici e le commissioni di revisione;
(4) le commissioni dei fornitori esterni o le commissioni interne necessarie la funzionamento del fondo. Questa categoria comprende, a titolo illustrativo, i costi pagati alla banca depositaria del Fondo per la custodia degli attivi, la centralizzazione e le funzioni di vigilanza della banca depositaria (incluse le commissioni pagate ai subdepositari), le commissioni per la revisione contabile, le commissioni legate alla contabilità, le commissioni per l'outsourcing del middle office, le commissioni della società delegata alla gestione amministrativa e contabile, le commissioni di revisione, le commissioni fiscali (incluse le imposte o le tasse pagate per conto del fondo, la consulenza o i fornitori esterni), le spese legali del fondo, i costi interni legati alla supervisione delle attività delegate o esternalizzate e le commissioni legate alla creazione del fondo o delle quote offerte;
(5) le commissioni legate all'adempimento degli obblighi regolamentari e alla rendicontazione alle autorità di regolamentazione, quali le commissioni e i costi di realizzazione della rendicontazione normativa all'autorità di regolamentazione (ad esempio, le relazioni relative ai superamenti dei coefficienti e agli indennizzi e le relazioni ai sensi del regime Solvency), le commissioni relative all'adempimento degli obblighi regolamentari (ad esempio, il monitoraggio della strategia di prezzo del fondo, l'iscrizione all'associazione professionale obbligatoria, le commissioni operative per il monitoraggio del superamento delle soglie), le commissioni operative relative al mantenimento e all'attuazione della politica sui diritti di voto nelle assemblee delle società i cui titoli sono compresi nel patrimonio del fondo;
(6) le spese operative, come il costo del monitoraggio della conformità e delle limitazioni agli investimenti previste dallo Statuto;
(7) le commissioni e i costi legati alla conoscenza del cliente e allo svolgimento della dovuta diligenza e delle verifiche necessarie ai fini di tale conoscenza e al relativo monitoraggio, le commissioni per il monitoraggio della raccolta e della base di investitori.
Tutte le commissioni sopra elencate comprendono (i) la massa salariale dei dipendenti legati a tali commissioni operative e per altri servizi, (ii) le commissioni immobiliari, assicurative e generali della società di gestione, (iii) i costi informatici e degli strumenti necessari per i servizi forniti e il funzionamento del fondo (compresa la sicurezza informatica), nel rispetto delle esclusioni sotto riportate.
Le commissioni operative e per altri servizi non includono (1) le commissioni di gestione finanziaria (tra cui le retrocessioni) e tutti i costi di gestione e altri servizi direttamente legati alla gestione finanziaria, (2) le commissioni e i costi legati alla promozione del fondo, (3) i costi legati alle operazioni di copertura, (4) i costi di transazione, (5) le commissioni di intermediazione, (6) le commissioni legate ai dati finanziari ed extra-finanziari ad uso esclusivo della gestione finanziaria e (7) le commissioni legate al Research Payment Account.
*** Le commissioni operative e per altri servizi vengono prelevate sulla base di un importo forfettario nei limiti massimi del tasso sopra indicato. Sono definite come una percentuale fissa del patrimonio netto del fondo e, di conseguenza, l'importo di tali commissioni operative e per altri servizi fatturate al fondo dalla società di gestione può differire dai costi effettivi. La società di gestione conserva la totalità delle commissioni prelevate, ovvero un margine, qualora le commissioni effettive siano inferiori alle commissioni prelevate. Al contrario, qualora le commissioni effettive dovessero superare il tasso forfettario massimo indicato, la società di gestione si farà carico della differenza.*

La società di gestione ha predisposto un dispositivo per garantire il rispetto del trattamento equo dei partecipanti.

In linea di principio, non viene concesso alcun trattamento preferenziale, tranne nel caso di un trattamento finanziario preferenziale sotto forma di sconto negoziato di una parte delle commissioni di gestione concesso a determinati investitori per ragioni oggettive, come un impegno da parte di investitori istituzionali a investire una quota significativa o per un periodo di tempo prolungato. Questi sconti possono essere concessi agli investitori che hanno un legame giuridico o economico con la società di gestione.

Si ricorda che le retrocessioni versate agli intermediari per la commercializzazione del fondo non sono considerate un trattamento preferenziale.

(1) La commissione di performance è calcolata in riferimento all'esercizio per ciascuna categoria di quote. Se una quota viene lanciata nel corso dell'esercizio, il periodo di calcolo della commissione di performance inizia alla data di creazione della quota e termina alla data di chiusura del primo esercizio completo. La commissione di performance si basa sul rendimento assoluto di ciascuna quota del fondo. Se il valore della quota in questione è aumentato durante l'esercizio e supera l'High-Water Mark (come definito di seguito), viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari ad un massimo del 20% di tale performance. Per le quote A ed F, l'aliquota effettiva della commissione di performance è pari al 20%. Se il fondo risulta idoneo all'accantonamento di una commissione di performance, allora:

- In caso di sottoscrizione, in sede di calcolo della commissione di performance sarà applicato un meccanismo di neutralizzazione dell'"effetto volume" delle quote sottoscritte. Tale meccanismo consiste nel ritiro sistematico dall'accantonamento giornaliero della percentuale della commissione di performance effettivamente accantonata, determinata dalla sottoscrizione delle nuove quote;
- In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".

Il fondo applica un modello denominato "High-Water Mark", che prevede un accantonamento giornaliero della commissione di performance solo se il valore patrimoniale netto della quota in questione alla data di calcolo è superiore al valore patrimoniale netto più elevato registrato per tale quota alla data di chiusura degli ultimi cinque (5) esercizi del fondo. Tale modello si applica a decorrere dal 1° gennaio 2022 in maniera non retroattiva. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto di ciascuna quota al 1° gennaio 2022 costituisce l'High Water Mark di ognuna di dette quote.

Per ogni quota in questione, il valore patrimoniale netto utilizzato per il calcolo della commissione di performance è il valore patrimoniale netto prima dell'accantonamento della commissione di performance.

La commissione di performance accantonata spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.
Si rimanda alla sezione "Commissione di performance" qui di seguito per un esempio numerico che illustra il metodo di calcolo del le commissioni di performance.

Altre spese a carico dell'OICVM:

- Contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier.
- Spese associate alla ricerca (si veda il seguente paragrafo *"Ricerca e incentivi"*)
- I costi eccezionali e non ricorrenti legati a un recupero di crediti o a una procedura per far valere un diritto (per es.: procedura di class action), solo nel caso in cui l'esito di queste procedure sia favorevole al fondo e dopo l'incasso dei relativi importi da parte di quest'ultimo.
  Le informazioni relative a questi costi sono inoltre descritte ex post nella relazione annuale dell'OICVM.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle rimunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

La società di gestione non percepisce alcuna rimunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank, Luxembourg Branch che opera in veste di agente prestatore. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

Carmignac Gestion non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers. Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

Ricerca e incentivi

Per "ricerca" si intendono materiali o servizi che consentono di farsi un'opinione su uno strumento finanziario, attività, emittente, settore o mercato specifici. Carmignac acquista servizi di ricerca solo se ciò è necessario per prendere una decisione informata nel migliore interesse del fondo. Prima di acquistare il servizio di ricerca, i gestori e/o gli analisti ne controllano la pertinenza, giustificano la loro richiesta con prove a sostegno e valutano la ragionevolezza del servizio. La richiesta viene sottoposta a un responsabile di conformità locale. Il budget viene assegnato in modo da distribuire equamente il costo della ricerca tra i diversi fondi. In generale, le decisioni di investimento relative a fondi con mandati e obiettivi di investimento simili vengono prese sulla base dello stesso servizio di ricerca. Di conseguenza, nel loro miglior interesse, i fondi con strategie analoghe e che beneficiano dello stesso servizio di ricerca condividono i costi di quest'ultimo. Il budget viene assegnato ai singoli team di gestione. Carmignac raccoglie le somme dai fondi solo quando le spese dovute per il servizio di ricerca fornito da terzi sono maturate ed esigibili. Carmignac deposita i costi di ricerca dei fondi nel "conto di ricerca separato" (RPA) come fondi disponibili. La ricerca finanziaria è a carico del fondo. Gli investitori e i potenziali investitori possono ottenere l'importo del budget totale e del budget stimato per la ricerca di ciascun fondo tramite il "Modulo di disclosure Research Payment Account" disponibile sul sito www.carmignac.com.

Commissione di performance

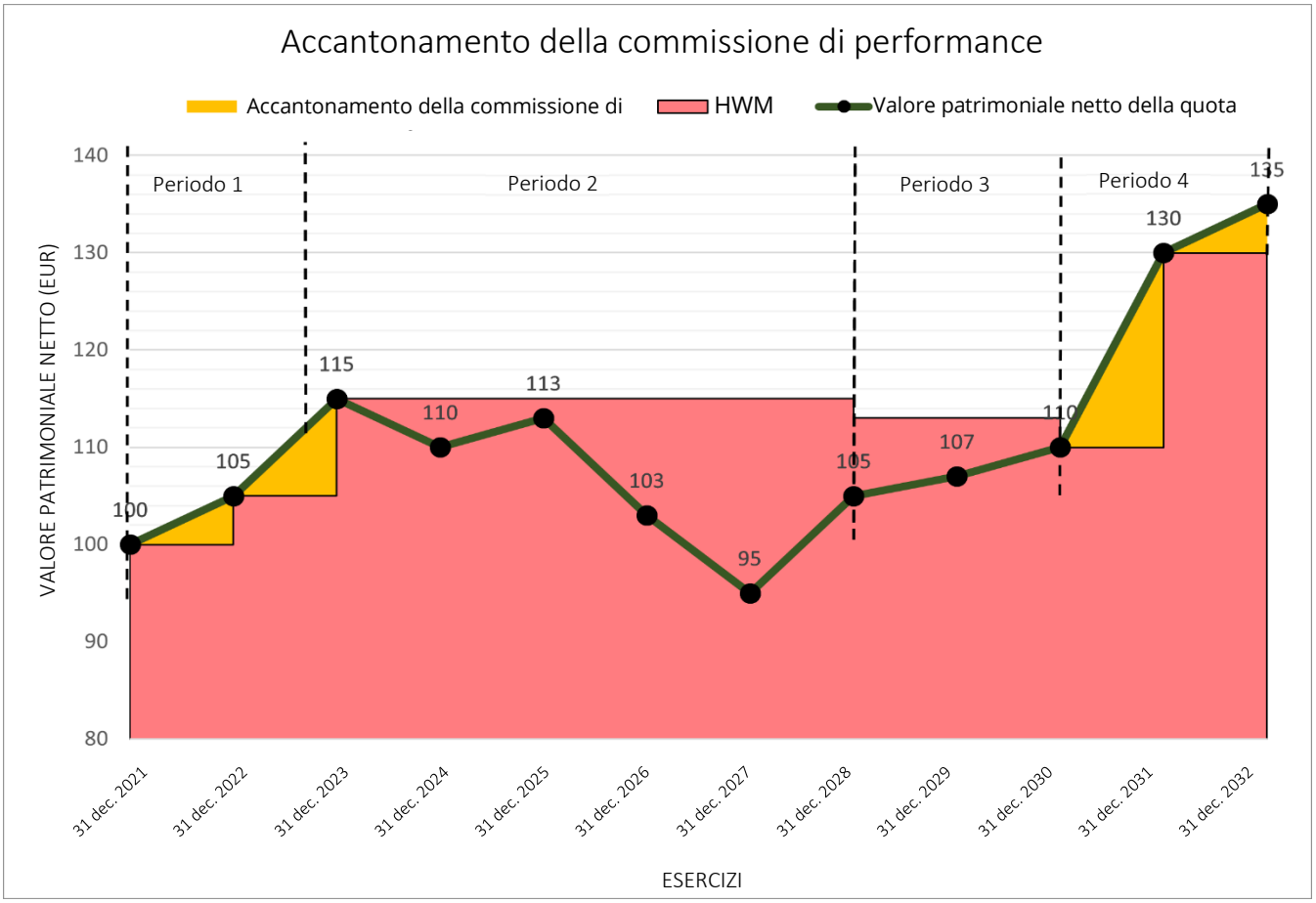
Il metodo di calcolo della commissione di performance è stato definito in conformità agli orientamenti dell'ESMA ("Orientamenti in materia di commissioni di performance degli OICVM e di alcuni tipi di FIA"; 3 aprile 2020 / ESMA 34-39-968). Il metodo di calcolo della commissione illustrato da esempi concreti, il periodo di performance di riferimento applicabile alle quote del fondo e il meccanismo dell'High-Water Mark sono descritti di seguito.

Il seguente esempio numerico mostra l'evoluzione del valore patrimoniale netto di una categoria di quote del fondo e la correlata evoluzione dell'High-Water Mark, quest'ultimo corrispondente al valore patrimoniale netto più elevato registrato l'ultimo giorno di calcolo del valore patrimoniale netto dei cinque (5) esercizi precedenti.

ANNO	VALORE PATRIMONIALE NETTO DELLA QUOTA	PERFORMANCE DELLA QUOTA	ALIQUOTA DELLA COMMISSIONE DI PERFORMANCE	HWM	COMMISSIONE DI PERFORMANCE	ACCANTONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI PERFORMANCE
T	100	0,00%	20,00%	100	N/A	N/A
T+1	105	5,00%	20,00%	100	1,00%	sì
T+2	115	10,00%	20,00%	105	2,00%	sì
T+3	110	-5,00%	20,00%	115	0,00%	no
T+4	113	3,00%	20,00%	115	0,60%	no
T+5	103	-10,00%	20,00%	115	0,00%	no
T+6	95	-8,00%	20,00%	115	0,00%	no
T+7	105	10,00%	20,00%	115	2,00%	no
T+8	107	2,00%	20,00%	113	0,40%	no

T+9	110	3,00%	20,00%	113	0,60%	no
T+10	130	20,00%	20,00%	110	4,00%	sì
T+11	135	5,00%	20,00%	130	1,00%	sì

Questi esempi numerici sono illustrati nel grafico che segue.



Il prospetto informativo, il KID (documento contenente le informazioni chiave) e le informazioni sulle strutture che svolgono i compiti di cui all'articolo 92 della direttiva 2009/65/CE sono disponibili sul sito www.carmignac.com

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote del Fondo sono centralizzati, su delega della società di gestione, da BNP Paribas S.A. per le quote da registrare o registrate al portatore o al nominativo amministrato in Euroclear e da IZNES per le quote da registrare o registrate al nominativo puro nel sistema di registrazione elettronica condiviso.

Le informazioni relative alla considerazione da parte della società di gestione dei criteri ambientali, sociali e di qualità della governance (ESG) nella sua gamma di fondi sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale dei fondi che tengono conto di tali criteri.

Contatto: Direzione della comunicazione
Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetta le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CEE.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Il metodo utilizzato per calcolare il rischio complessivo del fondo è il VaR (*Value at Risk*) assoluto su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli importi nominali senza compensazione né copertura, è del 200% ma può essere più elevato in determinate condizioni.

Livello di leva più elevato: sarà di norma dovuto a condizioni di mercato specifiche (volatilità bassa/elevata, bassi tassi di interesse, intervento della banca centrale), a un aumento del numero di posizioni, che tuttavia può compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money.

Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento del valore nominale lordo dei contratti in corso, generando un livello di leva significativo poco correlato con il rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme al profilo di rischio e all'obiettivo di investimento del portafoglio.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

a) Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli
Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi
- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi
- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione.
- non depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I valori mobiliari la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto la responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione. I documenti giustificativi sono trasmessi alla società di revisione in occasione della sua verifica contabile.
Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto
Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da un titolo di debito negoziabile collegato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")
Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia di informazioni finanziarie (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia di informazioni finanziarie (Bloomberg, Reuters, ecc.) su

strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente applicato uno scarto rappresentativo delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo e la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto
Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato
Le operazioni di acquisto e vendita di valute a termine sono valutate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

b) Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati
Operazioni a termine fisso: tali operazioni sono valutate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di chiusura. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"
Operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia di informazioni finanziarie (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse:
Per le operazioni con vita residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia di informazioni finanziarie (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari:
- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
- Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:
- Operazioni circolari: valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari: valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter":
- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia di informazioni finanziarie (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione
Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile
La contabilità del fondo è tenuta in euro.

VIII. REMUNERAZIONE

La politica retributiva della società di gestione promuove una gestione del rischio che non incoraggia un'assunzione di rischi eccessiva. È in accordo con gli obiettivi e gli interessi dei gestori, degli OICR gestiti e degli investitori degli OICR per evitare conflitti di interessi.

La politica retributiva è stata concepita e adottata al fine di promuovere il successo duraturo e la stabilità della società di gestione, riuscendo al contempo ad attrarre, formare e trattenere collaboratori motivati e con ottime performance.

La politica retributiva prevede un sistema di retribuzione strutturato con una componente fissa sufficientemente elevata e una retribuzione variabile determinata per i soggetti che assumono il rischio, al fine di remunerare la creazione di valore a lungo termine. Una percentuale significativa della retribuzione variabile per i soggetti che assumono il rischio è differita su tre anni. La quota differita è indicizzata alla performance dei fondi rappresentativi della gestione della società, il che assicura che vengano presi in considerazione gli interessi a lungo termine degli investitori negli OICR gestiti. Inoltre, la retribuzione variabile viene attribuita definitivamente solo se ciò è sostenibile rispetto alla situazione finanziaria della società di gestione.

La politica retributiva è stata approvata dal consiglio di amministrazione della società di gestione. I principi della politica retributiva sono esaminati regolarmente dal comitato per le retribuzioni e le nomine e adeguati al quadro normativo in continua evoluzione. I dati sulla politica retributiva, tra cui una descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefici e le informazioni sul comitato per le retribuzioni e le nomine, sono disponibili sul sito web: www.carmignac.com. Una copia cartacea è disponibile gratuitamente su richiesta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla

Nome del prodotto: CARMIGNAC ABSOLUTE RETURN EUROPE
Identificativo della persona giuridica: 96950047MB7CH61F0D32

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___**%**

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☒ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Il fondo applica approcci "best-in-universe" (identificazione delle società che offrono attività sostenibili) e "best-effort" (approccio che consiste nel prediligere gli emittenti che danno prova di un miglioramento o di buone prospettive per le loro prassi e performance ESG nel tempo) al fine di investire in modo sostenibile: 1) Integrazione ESG, 2) Screening negativo, 3) Responsabilità degli

azionisti per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali e 4) Monitoraggio dei principali effetti negativi *(principal adverse impacts*, "PAI"*).*

Il fondo non ha designato un indice di riferimento in materia di sostenibilità al fine di misurare la propria performance ESG.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo utilizza gli indicatori di sostenibilità seguenti per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

1) **Tasso di copertura dell'analisi ESG:** l'integrazione ESG, attraverso il rating ESG effettuato tramite la piattaforma ESG proprietaria "START" (*System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory*) di Carmignac, che comprende punteggi ESG interni ed esterni, si applica ad almeno il 90% dei titoli (esclusi liquidità e prodotti derivati).

START è una piattaforma sistematica che aggrega diverse fonti di dati ESG grezzi per i nostri sistemi proprietari di rating delle aziende, il nostro modello ESG sovrano e l'analisi delle controversie. START classifica le aziende da "E" ad "A".

La tabella seguente illustra la corrispondenza tra i punteggi numerici START e il rating START.

Limite inferiore		Rating START		Limite superiore
8	≤	A	≤	10
6	≤	B	<	8
4	≤	C	<	6
2	≤	D	<	4
0	≤	E	<	2

2) **Riduzione dell'universo di investimento**:

   a. **Esclusioni a livello di società di gestione:** le attività e le pratiche non sostenibili sono identificate mediante un approccio basato su standard e norme internazionali nelle seguenti aree: (a) controversie riguardanti le linee guida dell'OCSE, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite; (b) armi controverse; (c) produzione di carbone termico; (d) produttori di energia; (e) tabacco; (f) intrattenimento per adulti.

   b. **Screening negativo specifico del fondo:**

      i. il fondo applica una serie di esclusioni estese o criteri di esclusione più severi ai settori dell'estrazione di petrolio e gas, delle armi convenzionali e del gioco d'azzardo.

      ii. Le posizioni del portafoglio azionario con rating MSCI sul pilastro della governance inferiore a 3,4 (su una scala di rating compresa tra 0 e 10) sono escluse a priori dall'universo di investimento del fondo. Le imprese che hanno ottenuto un punteggio START pari o superiore a "C" (su una scala di rating compresa tra "A" ed "E") possono essere reintegrate nel fondo in seguito

a un'analisi ad hoc effettuata dal gestore (che potrebbe implicare un'attività di impegno con l'emittente).

Prima della riduzione dell'universo di investimento descritta sopra, gli universi azionario e obbligazionario societario sono riponderati al fine di eliminare qualsiasi orientamento che potrebbe tradursi in differenze significative tra la composizione degli indici che costituiscono tali universi e quella del portafoglio del fondo. Ciascun emittente è riponderato in base alle ponderazioni storiche del fondo per settori, zone geografiche (mercati emergenti / mercati sviluppati) e capitalizzazione (bassa, media, alta), con un margine autorizzato del +/-5% per ciascuna di queste caratteristiche. Le ponderazioni utilizzate sono calcolate annualmente, ma gli elementi costitutivi dell'universo e i dati ESG utilizzati per ridurre l'universo sono aggiornati trimestralmente. La riponderazione viene effettuata utilizzando la media delle ponderazioni storiche del fondo, registrate negli ultimi 3 anni (corrispondenti all'orizzonte di investimento consigliato).

3) **Responsabilità di azionista:** gli impegni ambientali e sociali delle imprese che determinano il miglioramento delle politiche di sviluppo sostenibile delle imprese sono misurati dagli indicatori seguenti: (a) livello di impegno attivo e politiche di voto, (b) numero di attività di impegno, (c) percentuale di voto, e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti (o dei detentori di obbligazioni).

4) **Principali effetti negativi (*principal adverse impacts*, "PAI"):** per quanto riguarda il monitoraggio dei principali effetti negativi (*principal adverse impacts*, "PAI"), e conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288, il fondo segue 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non pertinente.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ **Sì**, la società di gestione si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (denominate "NTR") di cui all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 che qualificano 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

I principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono riportati nella politica di integrazione dei PAI sul sito della società di gestione. Tali informazioni sono pubblicate nelle relazioni annuali.

☐ No

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Al fine di conseguire il proprio obiettivo di gestione, il fondo applica una strategia d'investimento azionaria denominata "long/short" incentrata sui fondamentali. Tale strategia consiste nella costruzione di un portafoglio di posizioni in acquisto (definite "long" o "lunghe") e posizioni in vendita (definite "short" o "corte") su strumenti finanziari ammissibili nel patrimonio del fondo. Il fondo è investito per una quota minima del 75% del patrimonio netto in azioni idonee al PEA, ossia azioni degli Stati membri dello Spazio economico europeo. Il fondo può altresì essere investito, nella misura massima del 25% del patrimonio netto, in azioni dei mercati non appartenenti allo Spazio economico europeo (SEE).

Il fondo applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che offrono attività sostenibili, oppure l'approccio "best effort", che consiste nel prediligere gli emittenti che presentano basse emissioni di carbonio e che danno prova di buona governance nelle loro prassi e performance ESG nel tempo. Il fondo attua un impegno attivo nei suoi investimenti.

L'universo di investimento è valutato sulla base dei rischi e opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac denominata START. L'analisi ambientale, sociale e di governance è integrata nel processo di investimento attuato dal team di investimento, che si avvale di ricerche proprietarie ed esterne.

L'analisi extra-finanziaria viene attuata nell'ambito della strategia di investimento mediante le seguenti attività, che permettono di ridurre attivamente di almeno il 20% l'universo di investimento di azioni. La procedura completa di riduzione dell'universo di investimento è descritta nei codici di trasparenza corrispondenti, disponibili nella sezione "Investimento Responsabile" del sito web www.carmignac.com. L'universo di investimento iniziale ai fini della riduzione dell'universo di investimento è costituito da titoli azionari europei quotati in borsa con una capitalizzazione di mercato superiore a 250 milioni di euro, ossia da circa 2.000-2.500 azioni. L'universo di investimento e il fondo sono rivisti periodicamente allo scopo di mantenere l'allineamento a fini di riduzione dell'universo di investimento.

Riduzione dell'universo di investimento:

i. **Esclusioni a livello di società di gestione:** le attività e le pratiche non sostenibili sono identificate mediante un approccio basato su standard e norme internazionali nelle seguenti aree: (a) controversie riguardanti le linee guida dell'OCSE, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite; (b) armi controverse; (c) produzione di carbone termico; (d) produttori di energia; (e) tabacco; (f) intrattenimento per adulti.

ii. **Screening negativo specifico del fondo:**

   a. il fondo applica una serie di esclusioni estese o criteri di esclusione più severi ai settori dell'estrazione di petrolio e gas, delle armi convenzionali e del gioco d'azzardo.

   b. Le posizioni del portafoglio azionario con rating MSCI sul pilastro della governance inferiore a 3,4 (su una scala di rating compresa tra 0 e 10) sono escluse a priori dall'universo di investimento del fondo. Le imprese che hanno ottenuto un punteggio START pari o superiore a "C" (su una scala di rating compresa tra "A" ed "E") possono essere reintegrate nel fondo in seguito a un'analisi ad hoc effettuata dal gestore (che potrebbe implicare un'attività di impegno con l'emittente).

Inoltre, nel quadro della responsabilità di azionista propria della società di gestione, le attività di impegno ESG con le imprese, che contribuiscono a una maggiore sensibilizzazione riguardo alle politiche aziendali di sviluppo sostenibile e al loro miglioramento, sono misurate dagli indicatori che seguono: (a) livello di impegno attivo e politiche di voto, (b) numero di attività di impegno, (c) percentuale di voto, e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti (o dei detentori di obbligazioni).

Obiettivi climatici del portafoglio: Il fondo mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) del 50% entro il 2030, del 70% entro il 2040 e allo zero netto entro il 2050. Per monitorare questo obiettivo, il Fondo utilizza un'aggregazione delle emissioni finanziate da ogni singola azienda, calcolata con la seguente formula: (valore di mercato dell'investimento / valore dell'azienda, inclusa la liquidità) x (emissioni di gas a effetto serra di ambito 1 + emissioni di gas a effetto serra di ambito 2).

L'anno di riferimento per gli obiettivi climatici del portafoglio è il 2018. La metodologia scelta dal Fondo può dipendere dall'attuazione da parte dei governi di adeguati incentivi normativi, dal comportamento dei consumatori (ossia preferire le opzioni più adatte) e dall'innovazione tecnologica per fornire soluzioni accessibili e scalabili per ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti, e consentire di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario, sono:

1) L'analisi ESG si applica ad almeno il 90% dei titoli (esclusi liquidità e prodotti derivati).

2) L'universo delle posizioni lunghe su azioni è attivamente ridotto.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il fondo non è tenuto a rispettare alcun tasso minimo di riduzione dell'universo d'investimento azionario prima dell'applicazione della sua strategia di investimento.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il fondo utilizza il sistema ESG proprietario di Carmignac "START", che raccoglie degli indicatori chiave di governance automatizzati per oltre 7.000 società, in particolare 1) la percentuale d'indipendenza del comitato di revisione, la durata media del mandato all'interno del consiglio di amministrazione, la diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione, le dimensioni del consiglio di amministrazione, l'indipendenza del comitato per le retribuzioni per quanto riguarda le strutture di gestione solide, 2) politica retributiva dei dirigenti, incentivo alla sostenibilità dei dirigenti, remunerazione più elevata per quanto riguarda la retribuzione del personale. Le risorse umane sono coperte nell'ambito degli indicatori Carmignac "S" (in particolare

attraverso la soddisfazione dei dipendenti, il divario retributivo di genere, la rotazione dei dipendenti) all'interno di "START".

Per quanto riguarda la tassazione, il fondo riconosce le società del suo universo di investimento che aderiscono alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali in materia di tassazione e promuovono la trasparenza se necessario.

Inoltre, in quanto firmatario dei Principi per l'Investimento Responsabile (*Principles for Responsible Investment* – "PRI"), la società di gestione si aspetta che le imprese in cui il fondo investe:

1) Pubblichino una politica fiscale globale che descriva l'approccio dell'impresa in materia di tassazione responsabile;

2) Riferiscano alle autorità competenti in merito ai processi di governance fiscale e di gestione dei rischi; e

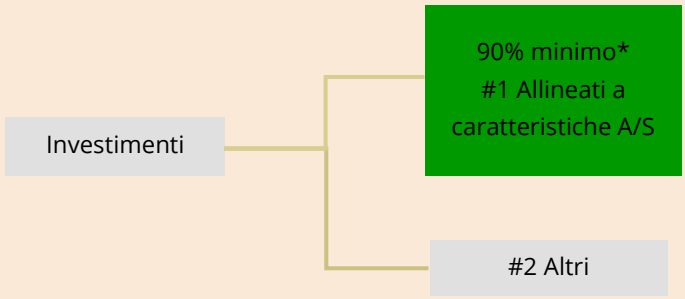
3) Procedano alle opportune comunicazioni in ciascuno dei paesi nei quali operano (*country-by-country reporting* – "CBCR", comunicazione per paese).

La società di gestione integra tali considerazioni nelle sue azioni nei confronti delle imprese e nei suoi voti a favore di una maggiore trasparenza, ad esempio attraverso il sostegno alle deliberazioni degli azionisti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



* Tasso di copertura dell'analisi ESG

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Quota minima di investimenti sostenibili:

Almeno il 90% delle posizioni del fondo è concepito per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove, conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento.

Quota degli investimenti "#2 Altri":
Nel momento in cui gli investimenti si collocano al di fuori del limite minimo del 90% che integra le caratteristiche ambientali e sociali, è possibile che l'analisi ESG completa non sia stata effettuata.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'utilizzo di strumenti derivati non contribuisce a soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali del fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di allineamento alla tassonomia, ossia la quota minima di investimenti del fondo che si ritiene contribuisca in modo continuativo agli obiettivi ambientali summenzionati, è pari allo 0% del patrimonio netto. Il livello effettivo di allineamento alla tassonomia è calcolato e pubblicato ogni anno.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

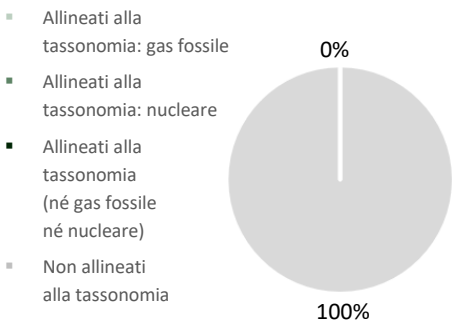
☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***

Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non pertinente

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non pertinente.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non pertinente.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota restante del portafoglio (ossia quella al di fuori della quota minima del 90%) può anch'essa promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali attivi possono comprendere titoli non quotati o che sono stati oggetto di un'introduzione in borsa e la cui analisi ESG può essere effettuata successivamente all'acquisizione del suddetto strumento finanziario da parte del fondo. La liquidità (e strumenti equivalenti) e i derivati (utilizzati con finalità di copertura o di esposizione) sono anch'essi inclusi in "#2 Altri".

A livello di emittenti (azioni e obbligazioni societarie), gli investimenti che non si configurano come investimenti sostenibili vengono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le considerazioni ambientali, sociali e di governance sono integrate negli strumenti che forniscono un'esposizione sintetica attraverso il quadro applicato agli strumenti derivati descritto di seguito. L'approccio adottato dipende dal tipo di strumenti derivati utilizzato dal fondo: strumenti derivati su sottostante unico o su un indice.

Strumenti derivati su sottostante unico

Gli strumenti derivati con un'esposizione corta a un unico sottostante non sono soggetti a controlli ESG aggiuntivi. L'emittente sottostante può essere incluso negli elenchi di esclusione del fondo nella misura in cui la segnalazione di una mancanza di fiducia in una società con scarse caratteristiche ESG tramite la vendita allo scoperto di quel titolo è considerata ragionevole nel perseguimento dell'equilibrio degli obiettivi di investimento dei partecipanti. A tali strumenti derivati non viene assegnato un rating START.

Gli strumenti derivati con un'esposizione lunga a un singolo emittente sottostante sono soggetti alla stessa politica di integrazione ESG delle posizioni lunghe fisiche su azioni e/o debito societario, ove applicabile. Questi strumenti devono soddisfare gli stessi criteri di integrazione ESG, come descritto in questo allegato.

Strumenti derivati su un indice sottostante

Gli strumenti derivati su un indice, con esposizione sia lunga che corta, possono essere soggetti a controlli aggiuntivi per assicurare che siano idonei all'inclusione nel patrimonio del fondo, in funzione del loro obiettivo.

- Obiettivo di copertura e di efficiente gestione del portafoglio: gli strumenti derivati su indici acquisiti dal fondo con finalità di copertura non vengono analizzati ai fini ESG.
- Obiettivo di esposizione: uno strumento derivato su un indice può essere acquisito dal fondo con finalità di esposizione, a condizione che abbia le seguenti caratteristiche, se viene detenuto per più di un mese e meno di dodici mesi:
  - Indice concentrato (5 componenti o meno): nessuno dei componenti dell'indice deve essere incluso nell'elenco di esclusione del fondo.
  - Indice ampio (più di 5 componenti): l'indice deve essere composto per la maggior parte (> 80% di esposizione) da società che non figurano nell'elenco di esclusione del fondo.

Inoltre, il rating ESG medio ponderato dell'indice deve essere superiore a BBB (MSCI) o C (START) e la copertura ESG dell'indice (MSCI o START) deve essere superiore al 90%.

L'indice di riferimento del fondo rimane fuori dal campo di applicazione di questo quadro per gli strumenti derivati su indici e non viene preso in considerazione ai fini ESG.

Il fondo applica un calcolo di compensazione (compensazione di una posizione lunga con posizioni corte equivalenti sull'emittente in questione) al fine di misurare gli effetti negativi.

L'insieme degli attivi del fondo (esclusi liquidità e strumenti derivati) prevede l'applicazione di esclusioni e filtri settoriali e normativi negativi che garantiscono un minimo di garanzie ambientali e sociali.

Inoltre, all'insieme degli attivi del fondo si applicano il processo di esclusione che assicura il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", l'assenza di danni significativi e il monitoraggio degli effetti negativi.

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non pertinente.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non pertinente.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non pertinente.

Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non pertinente.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.carmignac.com, nelle sezioni "Fonds" e "Investissement Responsable".

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC ABSOLUTE RETURN EUROPE

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).
Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.
Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione);
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 - EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi possono avere luogo in contanti e/o in natura. Se il rimborso in natura corrisponde a una quota rappresentativa degli attivi del portafoglio, la società di gestione dovrà ottenere unicamente il consenso scritto firmato del partecipante uscente. Se il rimborso in natura non corrisponde a una quota rappresentativa degli attivi del portafoglio, tutti i partecipanti devono comunicare il loro consenso scritto con cui autorizzano il partecipante uscente a ottenere il rimborso delle proprie quote a fronte di taluni attivi specifici, come definito esplicitamente nel consenso.

In deroga a quanto sopra, quando il fondo è un ETF, i rimborsi sul mercato primario possono avere luogo in natura, previo consenso della società di gestione del portafoglio, nel rispetto dell'interesse dei partecipanti e secondo le condizioni definite nel prospetto informativo o nel regolamento del Fondo comune di investimento. In tal caso gli attivi vengono consegnati dal conservatore del registro dell'emittente secondo le condizioni definite nel prospetto informativo del Fondo comune di investimento.

In linea generale, gli attivi rimborsati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e il rimborso in natura ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L 214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Ai sensi degli articoli L. 214-8-7 del Code monétaire et financier e 411-20-1 del regolamento generale dell'AMF, la società di gestione può decidere di applicare una soglia massima ai rimborsi ("gate") in circostanze eccezionali e ove necessario nell'interesse dei partecipanti o del pubblico. La società di gestione ha previsto un meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi a partire da una soglia del 5% corrispondente al rapporto tra i rimborsi al netto delle sottoscrizioni e il patrimonio netto del fondo. L'applicazione del meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso al di là di tale soglia. La durata massima di applicazione del meccanismo di gate per i rimborsi è di venti (20) valori

patrimoniali netti in tre (3) mesi. La quota degli ordini non eseguiti a un valore patrimoniale netto non può essere annullata né revocata dal partecipante, bensì viene automaticamente rinviata per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo.

Il fondo può cessare di emettere quote, in applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del Code monétaire et financier, in maniera provvisoria o definitiva, parzialmente o completamente, in determinate situazioni oggettive che comportino la chiusura delle sottoscrizioni, quali l'emissione di un numero massimo di quote, il raggiungimento di un volume di patrimonio massimo o la scadenza di un determinato periodo di sottoscrizione. L'attivazione di questo meccanismo è subordinata alla comunicazione con qualunque mezzo ai partecipanti esistenti di tale attivazione, nonché della soglia corrispondente e della situazione oggettiva che ha condotto alla delibera di chiusura parziale o totale. In caso di chiusura parziale, la suddetta comunicazione con qualunque mezzo preciserà esplicitamente le modalità con le quali i partecipanti esistenti possono continuare a sottoscrivere nel corso di tale chiusura parziale. I partecipanti verranno altresì informati con qualunque mezzo dalla società di gestione dell'eventuale revoca della chiusura totale o parziale delle sottoscrizioni (in caso di ritorno sotto la soglia di attivazione) ovvero della permanenza in vigore di tale soglia (in caso di variazione della soglia o di modifica della situazione oggettiva che ha condotto all'applicazione di tale meccanismo). La variazione della situazione oggettiva invocata o della soglia di attivazione del meccanismo deve sempre avere luogo nell'interesse dei partecipanti. Nella comunicazione con qualunque mezzo sono precisati i motivi esatti di tali variazioni.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al Fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

Il gestore del fondo può altresì limitare o impedire la detenzione di quote da parte di qualsiasi investitore (i) che sulla base di criteri oggettivi sia, o sia sospettato di essere, direttamente o indirettamente in violazione delle leggi e dei regolamenti di qualsiasi paese o di qualsiasi autorità governativa, o (ii) che secondo la società di gestione del fondo potrebbe arrecare un danno che né il fondo né la società di gestione avrebbero altrimenti sopportato o subito.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:
(i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
(ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figuri sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
(iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al Fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 - CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del

patrimonio degli OICVM; i conferimenti e i rimborsi in natura vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatile per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF. Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci. Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:
1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.
Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.
La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento o rimborso in natura sotto la propria responsabilità, salvo nel caso di rimborsi in natura per un ETF sul mercato primario.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione. Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 - LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.
La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta

su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Gli importi distribuibili sono costituiti da:
1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;
2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"	QUOTE "DIS"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.
Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, non accetta ulteriori richieste di sottoscrizione e di rimborso.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria,

oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.
La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.
La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, la società di gestione o il liquidatore designato assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine, al liquidatore sono conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita delle attività, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti o in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

Ai sensi dell'articolo 92 della direttiva 2009/65/CE, servizi messi a disposizione degli investitori in un OICVM la cui società di gestione è Carmignac Gestion.

A) Elaborazione degli ordini di sottoscrizione, di riacquisto e di rimborso ed esecuzione degli altri pagamenti agli investitori in un OICVM in conformità alle condizioni stabilite nei documenti richiesti dal capo IX della direttiva 2009/65/CE:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Si prega di contattare BNP PARIBAS S.A., istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 16, Boulevard des Italiens, 75009 PARIGI, RCS: 662 042 449 RCS Parigi, indirizzo postale: 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin, Francia * In Italia si prega di contattare: Banca Sella Holding S.p.A. (Sella), ALLFUNDS BANK S.A.U. - Succursale di Milano, (AFB), CACEIS Bank Italy Branch, (CACEIS), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (MPS), RBC Investor Services Bank S.A. Milan Branch (RBC), Société Générale Securities Services (SGSS), State Street Bank International Gmbh – Succursale Italia (State Street).									

B) Informazioni sul modo in cui gli ordini di cui all'articolo 92, lettera a), della direttiva 2009/65/CE possono essere effettuati e sulle modalità di pagamento dei proventi dei riacquisti e dei rimborsi:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Si prega di fare riferimento al prospetto informativo dell'OICVM disponibile sul sito web della società di gestione (www.carmignac.com) o di contattare la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

C) Agevolazione del trattamento delle informazioni e dell'accesso alle procedure e alle modalità di cui all'articolo 15 della direttiva 2009/65/CE relative all'esercizio da parte degli investitori dei diritti connessi al loro investimento nell'OICVM nello Stato membro in cui quest'ultimo è commercializzato:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Si prega di fare riferimento alla sezione 6 della pagina "Informazioni sulla regolamentazione" del sito www.carmignac.com o di contattare la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

D) Fornitura agli investitori delle informazioni e dei documenti richiesti al capo IX e alle condizioni di cui all'articolo 94 della direttiva 2009/65/CE, per la consultazione e la richiesta di copie:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Il prospetto informativo, i KID e le ultime relazioni annuali e semestrali sono disponibili sul sito web della società di gestione www.carmignac.com o presso la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

E) Fornitura agli investitori, su un supporto durevole, delle informazioni relative ai servizi forniti:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	Le informazioni sono disponibili sul sito web della società di gestione www.carmignac.com o presso la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia									

F) Punto di contatto per comunicare con le autorità competenti:

Paese	Austria	Germania	Belgio	Spagna	Francia	Irlanda	Italia*	Lussemburgo	Paesi Bassi	Svezia
Servizio	PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, Global Fund Distribution ("PwC GFD"), 2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443, L-1014 Lussemburgo									